



Centro Universitario Europeo  
per i Beni Culturali  
Ravello

# Territori della Cultura

Rivista on line Numero 50 Anno 2022

Iscrizione al Tribunale della Stampa di Roma n. 344 del 05/08/2010

17° Edizione

**RAVELLO** International Forum  
Colloqui Internazionali

**LAB** 3000

NUMERO SPECIALE

Atti XVII edizione Ravello Lab

**CULTURA e DEMOCRAZIA**

- *Il lavoro culturale*
- *La finanza per la cultura*

Ravello 20/22 ottobre 2022



# Sommario



Centro Universitario Europeo  
per i Beni Culturali  
Ravello

## **Comitato di Redazione** **5**

Alfonso Andria	
La forza della Democrazia è la Cultura	<b>8</b>
Andrea Cancellato	
Azioni concrete per il sistema "Cultura" in Italia	<b>10</b>
Vincenzo Trione	
Ridurre il gap tra Università e mondo del lavoro	<b>12</b>

## **Panel 1: Il lavoro culturale**

Fabio Pollice	
Il lavoro per la cultura	<b>16</b>
Giovanna Barni	
Il lavoro culturale è un tema complesso	<b>24</b>
Maria Grazia Bellisario	
Lavorare per la cultura: progettare il futuro, riorientare e gestire il presente	<b>28</b>
Aldo Bonomi	
Per uno Statuto del lavoro culturale e creativo	<b>34</b>
Giusy Caroppo	
La valorizzazione del lavoro culturale e artistico, tra riorganizzazione del sistema e resilienza	<b>40</b>
Giovanni Ciarrocca	
Le dimore storiche: occupazione, giovani, lavoro, filiere, identità e sviluppo del territorio	<b>44</b>
Giuseppe Di Vietri	
La domanda culturale pubblica. Riflessioni sugli strumenti del Codice dei contratti pubblici per la committenza di prodotti e servizi culturali e creativi	<b>50</b>
Pietro Graziani	
Il lavoro culturale	<b>58</b>
Stefano Karadjov	
Domanda e offerta culturale	<b>62</b>
Salvatore Claudio La Rocca	
Il lavoro culturale: una tematica da contestualizzare	<b>66</b>
Ester Lunardon, Marina Minniti	
La cultura dello sfruttamento. Le condizioni di lavoro nel settore culturale	<b>76</b>
Francesco Mannino	
Cosa si può ancora dire sul valore sociale del lavoro culturale	<b>82</b>
Stefania Monteverde	
Il valore della partecipazione culturale è l'energia solare	<b>88</b>
Emanuele Montibeller	
Il lavoro culturale: alcune opportunità	<b>98</b>
Vincenzo Pascale	
Cultura e Democrazia	<b>102</b>
Elena Pelosi	
Musei come luogo di lavoro e formazione	<b>104</b>

# Sommario



Centro Universitario Europeo  
per i Beni Culturali  
Ravello

Francesca Velani	
Il lavoro culturale: nuova produzione e nuovi ambiti di intervento.	
Elementi di riflessione sulla <i>governance</i>	<b>108</b>
Roberto Vicerè	
Cultura come riferimento identitario	<b>116</b>
Alessandra Vittorini	
Lavorare con le persone, lavorare per le persone	<b>120</b>

## Panel 2: La finanza per la cultura

Felice Scalvini	
La finanza per la cultura	<b>128</b>
Salvatore Amura	
Proposta di progetto di conservazione programmata	<b>136</b>
Francesca Bazoli	
Rapporto tra impresa e istituzioni culturali	<b>140</b>
Serena Bertolucci	
In arte l'economia è sempre bellezza	<b>142</b>
Irene Bongiovanni	
Cambiare sguardo per le nuove sfide culturali	<b>144</b>
Francesco Caruso	
Opportunità di finanziamenti in campo culturale da parte delle organizzazioni internazionali	<b>148</b>
Francesco Cascino	
Ravello LAB 2022: dalla vista alla Visione	<b>152</b>
Mario Eboli	
Il finanziamento pubblico della Cultura al tempo del neoliberismo	<b>156</b>
Antonello Grimaldi	
Preservare per valorizzare	<b>160</b>
Alessandro Leon	
Crisi economica e finanza d'impresa in ambito culturale	<b>164</b>
Marcello Minuti	
Cultura aziendale per le aziende della cultura: prospettive e limiti	<b>178</b>
Francesco Moneta	
Comunicazione d'impresa e cultura, nuove regole del gioco	<b>180</b>
Marco Morganti	
Un nuovo modello di valutazione per l'impresa culturale	<b>184</b>
Remo Tagliacozzo	
La rilevanza della fruizione ibrida	<b>188</b>

## Appendice

Gli altri partecipanti ai tavoli	<b>195</b>
Patrimoni viventi 2022. La premiazione	<b>211</b>
Il programma	<b>215</b>

# Comitato di Redazione



Centro Universitario Europeo  
per i Beni Culturali  
Ravello

Presidente: Alfonso Andria

andria.ipad@gmail.com

Direttore responsabile: Pietro Graziani

pietro.graziani@hotmail.it

Direttore editoriale: Roberto Vicerè

redazione@qaeditoria.it

Responsabile delle relazioni esterne:

Salvatore Claudio La Rocca

sc.larocca2017@gmail.com

## Comitato di redazione

Claude Albore Livadie Responsabile settore  
"Conoscenza del patrimonio culturale"

alborelivadie@libero.it

Jean-Paul Morel Archeologia, storia, cultura

moreljp77@gmail.com

Max Schvoerer Scienze e materiali del  
patrimonio culturale  
Beni librari,  
documentali, audiovisivi

schvoerer@orange.fr

Francesco Caruso Responsabile settore

francescocaruso@hotmail.it

"Cultura come fattore di sviluppo"

Territorio storico, ambiente, paesaggio

Ferruccio Ferrigni Rischi e patrimonio culturale

ferrigni@unina.it

Dieter Richter Responsabile settore

dieterrichter@uni-bremen.de

"Metodi e strumenti del patrimonio culturale"

Informatica e beni culturali

Matilde Romito Studio, tutela e fruizione

matilderomito@gmail.com

del patrimonio culturale

Adalgiso Amendola Osservatorio europeo

adamendola@unisa.it

sul turismo culturale

## Segreteria di redazione

Eugenia Apicella Segretario Generale

univeur@univeur.org

Monica Valiante

## Progetto grafico e impaginazione

PHOM Comunicazione srls

Per consultare i numeri  
precedenti e i titoli delle  
pubblicazioni del CUEBC:  
www.univeur.org - sezione  
Mission

Per commentare  
gli articoli:  
univeur@univeur.org

## Info

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali

Villa Rufolo - 84010 Ravello (SA)

Tel. +39 089 857669 - 089 858195 - Fax +39 089 857711

univeur@univeur.org - www.univeur.org

Main Sponsor:   
Villa Rufolo | Festival

ISSN 2280-9376

# Ridurre il gap tra Università e mondo del lavoro



Vincenzo Trione

L'Italia è tra i Paesi europei con il maggior numero di studenti che frequentano corsi di istruzione superiore riconducibili all'area culturale (400.000 circa). I lavoratori di questo settore, invece, sono pari a circa 790.000 (Eurostat 2020). Mentre il numero degli occupati in Italia è in linea con i parametri europei, quello dei ragazzi che da noi studia *humanities* è più alto (il 20% a fronte del 15% europeo). Inoltre, dalle nostre università ogni anno conseguono il titolo 80 mila giovani, ma solo 30 mila entrano nell'industria culturale. Dati preoccupanti che esigono una chiara e immediata risposta politica. Per invertire questo trend, il Ministero della Cultura e quello dell'Università sono invitati a portarsi fuori dai paradigmi novecenteschi, nel segno di esigenze e di progetti comuni. Da un lato, il MUR è chiamato a elaborare un'offerta didattica più dinamica e aperta, sensibile alle *soft skills*: sostituire un approccio verticale alle discipline con uno più orizzontale; porre in connessione aree non contigue; offrire strumenti per ragionare su problemi e non per singole materie; infine, educare a esercitare l'immaginazione; insegnare a destreggiarsi tra saperi lontani; imparare a condividere idee, pensieri, soluzioni. Dall'altro lato, il MiC deve uscire da una visione ancorata alle professioni "istituzionali", per prevedere spazi riservati anche ad altre competenze (curatori, *registrar*, comunicatori, *web e digital manager*).



Un obiettivo decisivo. Ridurre finalmente il divario tra sistema universitario e mondo del lavoro investendo risorse ed energie sulla formazione di giovani che siano in grado di disegnare i contorni di un linguaggio comune tra i diversi soggetti attivi nei beni culturali (pubblico e privato, centrale e locale). E, soprattutto, sappiano valorizzare quello straordinario motore per la crescita, la ripresa e la rinascita che è il patrimonio culturale, servendosi delle conoscenze tradizionali e anche di quelle digitali. Pronti ad affrontare le sfide del PNRR con competenza e visionarietà.

Una missione cruciale per il nuovo governo.

*Vincenzo Trione  
Presidente della Fondazione Scuola dei beni  
e delle attività culturali*